



**SIMPOSIO INTERNAZIONALE  
SUGLI ASPETTI GIURIDICI  
DELLO SVILUPPO FORESTALE  
SOSTENIBILE A LIVELLO EUROPEO**

Promosso dallo IUFRO - l'Unione Internazionale delle Organizzazioni di Ricerca Forestali che riunisce Istituzioni di ricerca, Università e singoli ricercatori, nonché autorità decisionali ed altri *stakeholders* del settore forestale - si svolgerà, dall'8 al 10 ottobre 2025 a Brasov, in Romania, il 20<sup>th</sup> *International Symposium on Legal Aspects of European Forest Sustainable Development*.

Il simposio costituirà un momento importante di aggiornamento e di confronto sulla disciplina legale del bosco a più livelli. L'evento si propone infatti l'o-

80 (1): 51, 2025 doi: 10.36253/ifm-1166

biettivo - come avverte l'annuncio pubblicato al link che segnaliamo qui sotto - di stimolare e facilitare le comunicazioni tra ricercatori e professionisti responsabili del diritto forestale e della legislazione ambientale nei paesi europei, specialmente in quelli con economie in transizione. La riflessione e lo scambio di esperienze a livello eurounitario sono essenziali nella costruzione di una legislazione forestale ed ambientale che nella cornice della Strategia forestale europea si declina sui livelli nazionali.

Link: <https://www.iufro.org/events/20th-international-symposium-on-legal-aspects-of-european-forest-sustainable-development>

FEDERICO ROGGERO

GAETANO AVENA (2024) - *Gli alberi e i Santi*. Media & Books. Collana "Scienza e fede". 334 p., € 28,00. ISBN 9791281485112

"Alberi e Santi: Un Viaggio tra Natura e Spiritualità" è un libro che invita il lettore a esplorare la connessione profonda tra la natura e la spiritualità, attraverso il racconto di 33 alberi, ognuno dei quali intreccia la sua storia con quella di un santo. Nonostante la struttura del libro suggerisca una lettura lineare, ho scelto di non seguire un ordine numerico di pagine, ma di lasciarmi guidare dalla curiosità, concentrandomi ora sul nome della specie arborea ora sul nome di un Santo. Questa modalità di lettura mi ha permesso di immergermi in modo personale nella narrazione, scoprendo storie e leggende di alberi e santi che mi erano sconosciute come ad esempio i lentischi di Sant'Isidoro di Chio. Ogni capitolo svela non solo le proprietà storiche e terapeutiche degli alberi, ma anche il loro valore simbolico legato alla spiritualità cristiana. La prefazione del cardinale Pietro Parolin sottolinea l'importanza di riconoscere la presenza di Dio nel creato evidenziando

80 (1): 51, 2025 doi: 10.36253/ifm-1167

l'esistenza di un legame profondo tra il mondo vegetale e il divino, mentre la presentazione del Professor Orazio Ciano mette più in risalto l'importanza della cultura forestale che va dall'esplorazione scientifica a quella umanistica. Ogni albero nel libro diventa un simbolo di connessione, non solo tra uomo e natura, ma anche tra uomo e spiritualità, come nel caso del faggio di San Giovanni Gualberto, del cipresso di San Francesco o del castagno di Sant'Agata. Una particolare curiosità emerge nelle pagine finali, con il racconto di Vincenzo Celano su un'antica pianta di rosa seminata ormai un secolo fa... Questo breve racconto, che mi ha riportato un po' alla mente la rosa de *Il piccolo principe* di Antoine de Saint-Exupéry mette in risalto la profonda connessione che lega l'uomo alla natura nelle diverse fasi della propria vita.

In sintesi, il libro è una riflessione sulle radici che ci legano alla terra e alla spiritualità, una lettura che si adatta ai ritmi del lettore e lo invita ad un viaggio tra natura e divino, tra il vissuto umano e il respiro degli alberi.

CHIARA LISA